

Alcune proposte



- **Veglia ecumenica diocesana**
Martedì 25 gennaio 2011, ore 20.30, Casa Stella Maris a Lentiai.
- **Incontro sul tema della pace con Mons. Sudar, vescovo ausiliare di Sarajevo**
Mercoledì 26 Gennaio, Sacile, Teatro Ruffo, 20.30
- **Incontro con Padre Pizzaballa, custode di Terra Santa**
Portobuffolè, Domenica 30 Gennaio, 15.00
- **Veglia di preghiera per la Giornata della Vita**
SS. Pietro e Paolo, Vittorio Veneto, 20.30
- **Aperte le iscrizioni per la GMG 2011**
- **Aperte le iscrizioni per la Festa dei Giovani (Salesiani) a Jesolo**
27 Febbraio

CAMMINI VOCAZIONALI

Gruppo Tabor (per i ragazzi dai 17 ai 18 anni)

Sabato 5 febbraio

dalle 16.00 alle 21.00 per informazioni: don Alessio - cell. 340 8563341

Gruppo Diaspora (per i ragazzi dai 19 anni)

Domenica 23 gennaio (prossimo incontro 19-20 febbraio)

per informazioni: don Alessio - cell. 340 8563341

Gruppo Miriam (per le ragazze dai 16 ai 18 anni)

Sabato 19 febbraio

dalle 16.00 alle 21.00 in Seminario

per informazioni: Silva - cell. 339 4311041

Gruppo Sicar (per le ragazze dai 19 anni)

Sabato 22 gennaio (prossimo incontro il 19 febbraio)

dalle 16.30 alle 22.00 per informazioni: Silva - cell. 339 4311041



Con Te,

la mia strada...

La strada...

di Bartimeo

- venerdì 21 gennaio 2011 -

Alzati ... (Mt 9)



☞ Entrando nella preghiera

E SONO SOLO UN UOMO

1. Io lo so, Signore che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella tua mano;
io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così:
"Padre d'ogni uomo" e non t'ho visto mai
"Spirito di vita" e nacqui da una donna
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo:
eppure io capisco che tu sei verità!

**E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 v.)**

2. Io lo so, Signore che Tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che tu esista così:
Dove nasce amore tu sei la sorgente,
dove c'è una croce tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei la vita eterna:
e so che posso sempre contare su di te!

**E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a te verrò col mio fratello,
che non si sente amato da nessuno. (2 v.)**

2. Dolce Signora vestita di cielo
Madre dolce dell'innocenza
libera il mondo dalla paura
dal buio senza fine della guerra e della fame
dall'odio che distrugge gli orizzonti della vita
dal cuore della gente.

E LA STRADA SI APRE

Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto,
acqua che scende decisa scavando da sé
l'argine per la vita, la traiettoria di un volo che
sull'orizzonte di sera,
tutto di questa natura ha una strada per sé.

Attimo che segue attimo, un salto nel tempo
passi di un mondo che tende oramai all'unità
che non è più domani, usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

CHE LA STRADA SI APRE, PASSO DOPO PASSO,
ORA SU QUESTA STRADA NOI.

E SI SPALANCA UN CIELO, UN MONDO CHE RINASCE:
SI PUÒ VIVERE PER L'UNITÀ.

Nave che segue una rotta in mezzo alle onde,
uomo che s'apre la strada in una giungla d'idee
seguendo sempre il sole quando si sente assetato
deve raggiungere l'acqua, sabbia che nella risacca ritorna al mare.
Usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

CHE LA STRADA SI APRE, PASSO DOPO PASSO...

Rifletti bene, e, se questo riscontri in te, correggiti...poiché tale è il comportamento di tutti gli ingiusti. Blasfemi come sono, essi quando fanno il bene pretendono per sé la lode; quando fanno il male accusano Dio. Il superbo e l'arrogante dicono: " Ingrato, ingrato che altro non sei!, io ti ho dato questo e questo; io ti ho fatto la tale e la tal'altra offerta ". In ogni situazione con voce altisonante [l'empio] schiamazza: " Io, io ". Se viceversa ti si sorprende in una qualche colpa, un furto, un adulterio o qualcosa di simile e, condotto dinanzi al giudice, odi cominciare la requisitoria contro di te, tu subito dirai: " È il mio destino avverso " ovvero, senza nominare il destino, dici: " Ma se Dio non l'avesse voluto, l'avrei potuto fare? ". Tu dunque accusi direttamente Dio o lo accusi per vie traverse interponendo il fato. In effetti, accusando il fato accusi le stelle: le quali stelle sono opera di Dio. Comunque, quello che tu intendi è rimproverare Dio e difendere te stesso. Esaminati! Accusa te stesso. Hai agito bene? Loda Dio. Quando confessi: *Ho peccato contro di te*, allora devi dire: " Io ". ...Non il destino, la sorte, e nemmeno tu o lo stesso diavolo, poiché se io non l'avessi voluto, non vi avrei acconsentito. Ed effettivamente non è cosa ben fatta accusare il diavolo per disculpare noi stessi.

SIGNORA DELLA PACE

1. Dolce Signora vestita di cielo
Madre dolce della Speranza
gli uomini corrono senza futuro,
ma nelle loro mani c'è ancora quella forza
per stringere la Pace e non farla andare via
dal cuore della gente.

MA TU PORTACI A DIO
NEL MONDO CAMBIEREMO
LE STRADE E GLI ORIZZONTI
E NOI APRIREMO NUOVE VIE
CHE PARTONO DAL CUORE
E ARRIVANO ALLA PACE
E NOI NON CI FERMEREMO MAI
PERCHÉ INSIEME A TE
L'AMORE VINCERÀ.

TI SEGUIRÒ, TI SEGUIRÒ, O SIGNORE, E NELLA TUA STRADA CAMMINERÒ.

*Vieni Santo Spirito, agisci nelle mie occupazioni quotidiane
affinché siano secondo la tua volontà,
guida ogni mio passo alla luce del tuo amore,
donami occhi per vedere la tua infinita creatività
in me e negli altri.*

TI SEGUIRÒ NELLA VIA DELL'AMORE E DONERÒ AL MONDO LA VITA.

*Vieni Santo Spirito, conferisci un senso ad ogni cosa che faccio,
donami lo stupore per ammirare tutto ciò che di buono
esiste nel Creato,
scalda il mio cuore affinché possa accogliere ogni persona che
metti sul mio cammino.*

TI SEGUIRÒ NELLA VIA DEL DOLORE E LA TUA CROCE CI SALVERÀ.

*Vieni Santo Spirito, fa che non si inorgoglisca il mio cuore
ma aiutami a servirti nell'umiltà,
rinnova e rinforza in me la fede, la speranza
e soprattutto la carità.*

TI SEGUIRÒ NELLA VIA DELL'AMORE E LA TUA LUCE CI GUIDERÀ.

*Vieni Santo Spirito, aiutami ad essere riconoscente
per tutti i doni che mi hai dato, che mi dai e che mi darai,
allontana ogni tenebra e freddezza
per riempirmi del tuo fuoco di verità e di luce*

TI SEGUIRÒ, TI SEGUIRÒ, O SIGNORE, E NELLA TUA STRADA CAMMINERÒ.

*Vieni Santo Spirito, dà un senso alla mia vita.
trasfigura ai miei occhi il dolore e la sofferenza ,
dona alla mia morte un senso e una speranza.*

TI SEGUIRÒ, TI SEGUIRÒ, O SIGNORE,
E NELLA TUA STRADA CAMMINERÒ.

Lo portò a una locanda (Lc 10,34)



∞ Per approfondire...

Passi di accompagnamento

DA: Oscar Cantoni *E brillerà la tua luce Ancora*, 1990

Avrai certamente intuito che per giungere all'incontro con Cristo, che, solo, rende possibile l'impegno di tutta la propria vita nella fede, e per poter affermare con San Paolo: "Io conosco Colui nel quale ho riposto la mia fiducia" (2Tm 1,12), non puoi far leva esclusivamente sulle risorse della ragione, ma soprattutto su quelle più propriamente religiose, offerte dalla conoscenza di carattere affettivo ed esistenziale. Questa conoscenza, frutto dell'amore (ricorda la celebre frase di Sant'Agostino: "Nessun bene è perfettamente conosciuto se non perfettamente amato"), è frutto della grazia di Dio, alimentata dalla preghiera e sostenuta dai doni dello Spirito Santo... Prima ancora di conoscere il senso della vita secondo il progetto evangelico e le vie del radicalismo cristiano, comune a tutte le vocazioni, affida al Signore tutta intera la tua esistenza. Allora qualunque scelta di vita, ancor più che sulla tua persona, poggia sulla fede nel Signore...

"Se vuoi!": è l'invito a stare con Gesù... "Maestro, dove abiti?" (cf Gv 1,38). È la domanda che i primi discepoli rivolgono a Gesù non appena viene loro presentato da Giovanni Battista come l'Agnello di Dio. Essi si avvicinano al loro futuro Maestro con un certo timore, ma anche con il desiderio di conoscerlo più da vicino, per cogliere il segreto profondo che anima la sua persona. Vogliono entrare dentro il mistero della sua personalità, gustare gli orientamenti fondamentali della sua esistenza, capire il senso delle sue parole e insieme il significato globale della sua vita. Il Maestro non attende altro che di farsi conoscere. Avvicinandosi, però, non offre loro una risposta dottrinale, come in una sintesi scolastica. Gesù si rivelerà a poco a poco, nella misura in cui i discepoli condivideranno la sua vita e faranno propri i suoi insegnamenti e ideali. Pertanto la risposta di Gesù è "Venite e vedrete" (cf Gv 1, 39): dentro una esperienza fatta di amicizia e di fiducia, di gioia e di sofferenza condivisa, i discepoli giungeranno a riconoscere in Gesù il Signore della loro vita, le dimensioni del suo amore. Prima ancora di renderti conto delle esigenze della fede entra in relazione profonda con Gesù, accogli la sua amicizia, gioisci per l'invito che Egli ti ha già rivolto, quello di "stare con lui".... Gesù, dunque, vuole entrare nella tua vita solo per darti la sua felicità, che è l'aspirazio-

Togliti i sandali! (Es 3,5)



∞ In ascolto della Parola

ALLELUIA (QUESTA TUA PAROLA)

ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA

ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA (2 V.)

Questa tua Parola non avrà mai fine,
ha varcato i cieli e porterà il suo frutto.

Questa tua Parola non avrà mai fine,
ha varcato i cieli e porterà il suo frutto.

Dal Vangelo secondo Marco (10, 46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

ACCENDI UNA LUCE

Il buio è dubbio, riempi di sè, nel buio non vedi l'amico che c'è tutto è più nero in un temporale ma poi c'è il colore, un arco speciale. Il buio è noia, non c'è novità il buio è triste che cosa si fa ti basta un gesto un click dentro te e vedi la vita davvero com'è-

ACCENDI UNA LUCE, UN GESTO DI PACE,
UN SUONO CHE FA NOVITÀ
DENTRO AL BUIO SI SBAGLIA, POI VINCE LA NOIA
LA LUCE DÀ UN'ALTRA REALTÀ

Il sorriso di un bambino... SI
il pianto di un bambino... NO
la pace nel mondo... SI
la guerra nel mondo... NO

ACCENDI UNA LUCE, UN GESTO DI PACE ...

Il buio è la fine ti blocca laggiù ma il buio lo vinci con un sogno in più ognuno ha uno specchio nel suo profondo un raggio di sole e illumini il mondo.

Il buio è paura non fa dir di sì ma il buio non vince se spera così in mezzo al mare vedere la terra esplode la pace finisce la guerra

ACCENDI UNA LUCE, UN GESTO DI PACE ...

Do, se dono mi sento
Re, e sono contento
Mi, mi basta per dopo
Fa, facendo un gioco
Sol, che caldo più luce
La, risposta che piace
Si, avete capito si

*Con la forza di quel cibo
camminò...*

(1Re 19,8)



∞ In adorazione

SYMBOLUM 80

Oltre la memoria del tempo che ho vissuto,
oltre la speranza che serve al mio domani,
oltre il desiderio di vivere il presente,
anch'io, confesso, ho chiesto che cosa è verità.

E tu come un desiderio
che non ha memorie, Padre buono,
come una speranza che non ha confini,
come un tempo eterno sei per me.

IO SO QUANTO AMORE CHIEDE QUESTA LUNGA ATTESA
DEL TUO GIORNO, DIO;
LUCE IN OGNI COSA IO NON VEDO ANCORA:
MA LA TUA PAROLA MI RISCHIARERÀ!

Quando le parole non bastano all'amore,
quando il mio fratello domanda più del pane,
quando l'illusione promette un mondo nuovo,
anch'io rimango incerto nel mezzo del cammino.

E tu Figlio tanto amato,
verità dell'uomo, mio Signore,
come la promessa di un perdono eterno,
libertà infinita sei per me...

VIENI QUI TRA NOI

Vieni qui tra noi, come fiamma che scende dal cielo.
Vieni qui tra noi, rinnova il cuore del mondo.
Vieni qui tra noi, col tuo amore rischiarata la terra
Vieni qui tra noi, soffio di libertà.

Nel silenzio tu sei, pace, nella notte, luce.
Dio nascosto, vita, Dio tu sei, Amore.
Tutto si ricrea in Te, tutto vive in Te.
Scalda col tuo fuoco terra e cielo.
Tu, che sai raccogliere ogni gemito,
semina nel nostro cuore una speranza d'eternità.

∞ Per la riflessione personale...

• Simpatico, Bartimeo! Forse un po' mi assomiglia... Ma quello che più mi colpisce di lui è la tenacia, il suo andare fino in fondo, il suo non rassegnarsi. È uno che ci crede! In se stesso e in Gesù. È pure uno con le idee chiare, che sa quello che vuole: "Rabbunì, che io riveda di nuovo!". Quanta strada devo ancora fare per avere la sua stessa libertà interiore! C'è poi un altro particolare del brano di Marco che mi colpisce: la conclusione. "E subito vide di nuovo, e seguiva [Gesù] lungo la strada". Ecco il senso di quella guarigione e di ogni guarigione – esteriore o interiore – che il Signore opera: egli ci ridona occhi nuovi perché possiamo seguirlo! Che farcene della nostra buona vista (spirituale), se non siamo capaci di muovere un passo verso Cristo?! Questa è la vera urgenza: balzare in piedi, come Bartimeo, con la voglia di contemplare Gesù per andargli dietro sui percorsi (a volte impervi) che sono anche i suoi. Grazie, Signore, per avermi dato occhi capaci di stupirsi davanti al tuo amore! Donami un cuore libero e piedi agili per rialzarmi dalla mia polvere, e "buttarmi" nell'avventura della sequela ad ogni costo.

E LA STRADA SI APRE...

Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto,
acqua che scende decisa scavando da sé
l'argine per la vita, la traiettoria di un volo che
sull'orizzonte di sera,
tutto di questa natura ha una strada per sé.
Attimo che segue attimo, un salto nel tempo
passi di un mondo che tende oramai all'unità
che non è più domani, usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

CHE LA STRADA SI APRE, PASSO DOPO PASSO,
ORA SU QUESTA STRADA NOI.

È SI SPALANCA UN CIELO, UN MONDO CHE RINASCE:
SI PUÒ VIVERE PER L'UNITÀ.

Nave che segue una rotta in mezzo alle onde,
uomo che s'apre la strada in una giungla d'idee
seguendo sempre il sole quando si sente assetato
deve raggiungere l'acqua, sabbia che nella risacca ritorna al mare.
Usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

CHE LA STRADA SI APRE, PASSO DOPO PASSO,
ORA SU QUESTA STRADA NOI.

È SI SPALANCA UN CIELO, UN MONDO CHE RINASCE:
SI PUÒ VIVERE PER L'UNITÀ.

*TI SEGUIRÒ, TI SEGUIRÒ, SIGNORE
E NELLA TUA STRADA CAMMINERÒ.*

Padre nostro...

PACE SIA PACE A VOI

" PACE SIA, PACE A VOI ": LA TUA PACE SARÀ
SULLA TERRA COM'È NEI CIELI.

" PACE SIA, PACE A VOI ": LA TUA PACE SARÀ
GIOIA NEI NOSTRI OCCHI, NEI CUORI.

" PACE SIA, PACE A VOI ": LA TUA PACE SARÀ
LUCE LIMPIDA NEI PENSIERI.

" PACE SIA, PACE A VOI ": LA TUA PACE SARÀ
UNA CASA PER TUTTI.

" Pace a voi ": sia il tuo dono visibile

" Pace a voi ": la tua eredità.

"Pace a voi ": come un canto all'unisono
che sale dalle nostre città.

" PACE SIA, PACE A VOI " ...

" Pace a voi ": sia un'impronta nei secoli

" Pace a voi ": segno d'unità

" Pace a voi ": sia l'abbraccio tra i popoli,
la tua promessa all'umanità.

• Nella nostra vita tutti sperimentiamo la luce e le tenebre; Dio infatti concede ad ogni uomo di conoscere il bene e il male. Gesù invita ciascuno di noi alla luce, che occorre portarla a tutti gli uomini che vivono nelle tenebre. Noi, in quanto sanati da Gesù, siamo luce del mondo, dobbiamo essere luce per tutti e testimoniare nella luce. Noi non siamo chiamati alle tenebre ma alla luce. Dobbiamo essere il riflesso di Gesù per illuminare questo mondo che è senza speranza per quelli che non conoscono Gesù. Al mondo è necessaria la guarigione della fede in Dio creatore, luce del mondo.

Per fare tutto questo però occorre pregare Gesù con costanza e insistenza, come ha fatto Bartimeo. Pregare ogni giorno, senza stancarsi, le lodi, i vesperi, il rosario, andare a messa anche in un giorno feriale: tutto questo è bello, dà luce alla vita e permette di scoprire la propria vocazione.

*Gesù, il nostro cuore si dibatte fra te e Satana: non permettere che sia così!
Tutte le volte che il nostro cuore è diviso tra il bene e il male, sia illuminato dalla tua luce, e ritrovi la sua unità.*

• Mi è venuto spontaneo collegare la richiesta che Bartimeo fa a Gesù al breve versetto di un salmo meditato poco tempo fa, il salmo 40. In quel versetto si sente la voce di un uomo afflitto dai problemi, forse anche disperato, che grida: «Signore, non riesco più a vedere!». Vedere che cosa? Forse le cose belle che Dio ha fatto nella sua vita, le meraviglie da Lui compiute. Tutto si è annebbiato, l'intera vita sembra una radura spoglia... E qui c'è questo cieco coraggioso, che non si fa sopraffare da chi lo vorrebbe zittire, che urla: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». Vedere che cosa? Bè, le meraviglie del creato, il sole, il mare, gli alberi; ma forse vuole una luce in più il caro Bartimeo, una luce per vederci chiaro nella vita.

Talvolta ne ho abbastanza delle nebbie e della confusione che mi attorniano, ma soprattutto di quando queste sono dentro di me. Allora prendo fiato e grido anch'io: "Signore, non riesco più a vedere nulla! Mi sembra tutto buio e senza senso! Che io veda di nuovo, come mi hai concesso tante altre volte nel mio passato! Che io veda e dopo aver visto, prenda a seguirti per la strada che Tu vuoi!".

